

NOTA STAMPA

La richiesta media è stata pari a 10.790 euro

Prestiti: aumenta il ricorso al consolidamento debiti (+5,5%)

Casa e auto le principali ragioni per cui si ricorre al credito al consumo.

Milano, marzo 2018. Il 2017 è stato un anno di crescita per il credito al consumo e, secondo l'osservatorio di [Facile.it](#) e [Prestiti.it](#), nel corso dei 12 mesi la **richiesta media presentata alle finanziarie è aumentata del 2,3%** rispetto al 2016, raggiungendo i **10.790 euro**; chi si è rivolto ad una società del credito, dichiarando la finalità, lo ha fatto soprattutto per **sostenere** spese legate alla **casa** o all'**auto**, ma quella che, percentualmente, è **aumentata di più** rispetto al totale richieste è il **consolidamento debiti (+5,5%)**. Sono questi alcuni dei dati emersi dall'analisi realizzata dai due portali, che hanno esaminato un campione di oltre 50.000 richieste di prestito personale ricevute tra l'1 gennaio il 31 dicembre 2017*.

«L'aumento della percentuale di richieste di prestito per il consolidamento debiti è legato alla diminuzione del costo del denaro e alla sempre più intensa competizione tra le società del credito, che insieme hanno determinato un generale abbassamento dei tassi di interesse applicati dalle finanziarie», spiega **Andrea Bordigone**, responsabile BU prestiti di Facile.it. «Oggi un prestito personale costa meno rispetto a qualche anno fa; scegliere di consolidare finanziamenti già in corso può essere quindi una soluzione concreta per risparmiare sugli interessi, accorpando tutte le rate in una unica mensile più leggera.».

Analizzando il profilo dei richiedenti emerge che, rispetto al 2016, è **diminuita l'età media di chi ha presentato domanda**, scesa da 41 anni e 11 mesi a **40 anni e 9 mesi**, mentre sono rimasti sostanzialmente stabili la **durata dei prestiti** (circa 60 rate) e lo **stipendio medio del richiedente**, pari a 1.670 euro.

Nel **71% dei casi a presentare domanda di finanziamento è stato un uomo** ma rispetto al 2016 è **aumentata di quasi 1 punto** la percentuale delle donne che si sono rivolte ad un'azienda del credito. Permangono le differenze tra gli importi richiesti dai due sessi; gli **uomini** hanno cercato di ottenere in media circa 11.100 euro, **l'11% in più rispetto alle donne** (circa 9.900 euro), distanza da leggere anche in rapporto agli stipendi medi dichiarati (1.470 euro per le donne contro i 1.750 euro degli uomini).

La categoria professionale che si rivolge maggiormente alle finanziarie è quella dei **dipendenti privati a tempo indeterminato (66,1%** delle richieste); seguono i **lavoratori autonomi (11,1%)** e i **pensionati (6,3%)**.

Aumentano i giovani e gli importi richiesti

A dare un contributo importante alla riduzione dell'età media dei richiedenti sono stati, in particolare, gli **under 30**, che nel 2017 aumentano il proprio peso di quasi 4 punti percentuali sul totale richiedenti, arrivando a rappresentare il **19%**. Guardando alle altre fasce, le due più rappresentative restano comunque quella **tra i 30 e i 39 anni di età**, (30%) e quella **tra i 40 e i 49 anni** (27%). Chiudono la classifica coloro che hanno tra i 50 e i 59 anni (14%) e gli over 60 (8%).

Da notare che, nonostante l'età dei richiedenti sia diminuita e la percentuale di giovani cresciuta, l'importo medio richiesto non solo non si è ridotto ma è addirittura aumentato, sia guardando al totale prestiti, sia nel segmento **under 30, categoria che nel 2017 ha chiesto alle società del credito somme più alte del 6,7% rispetto al 2016**.

Casa e auto le prime finalità

Fra le richieste di prestito personale 2017 per le quali il firmatario ha specificato la finalità di utilizzo, quelle **destinate alla “casa”** rappresentano ancora una volta la voce più consistente; poco più del **34%** delle domande di finanziamento erano destinate a spese legate all’abitazione. Tra queste, la fetta più grossa è rappresentata dai **prestiti per ristrutturazione (24%)**, seguiti da quelli per l’acquisto di arredamento (7%) o di un immobile (3%). Le **auto**, invece, rappresentano, con circa il **27%**, la seconda ragione che spinge gli italiani a rivolgersi ad una finanziaria; compongono questa categoria i prestiti per **l’acquisto di auto usate (21%)** o nuove (6%).

Seguono in classifica le richieste di prestito personale mirate **all’ottenimento di liquidità** (circa il 13%) e quelle per il **consolidamento debiti** (circa l’11% e, come detto, in aumento di 5,5 punti percentuali rispetto al 2016).

A seguire la tabella con la tipologia richieste di prestito personale per le quali il firmatario ha specificato la finalità di utilizzo, gli importi richiesti, la durata e l’età di chi ha presentato domanda.

Finalità indicata	% su totale richieste (per le quali il firmatario ha specificato la finalità di utilizzo)	Importo medio richiesto	Durata media (mesi)	Età media richiedente
Ristrutturazione casa	24%	15.904 euro	73,2	43 anni
Auto usate	21%	8.786 euro	53,3	39 anni
Liquidità	13%	9.950 euro	58,1	43 anni
Consolidamento debiti	11%	17.821 euro	73,4	42 anni 11 mesi
Arredamento	7%	9.129 euro	57,8	41 anni
Auto nuove/km0	6%	15.495 euro	68,0	41 anni 10 mesi
Media ITALIA	-	10.790 euro	60,3	40 anni e 9 mesi

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio

348.0186418; 02.55550180

327.0440396; 02.55550154; ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna Parasecolo, Serena Samuelian

facile@noesis.it; 02-8310511

** L’analisi è stata realizzata su un campione di 53.506 richieste di prestito personale presentate tramite i due portali tra l’1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017*